Kurt Ballstadt, *Diderot: natural philosopher*

Simón Gallegos Gabilondo

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7247>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7247

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 153

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Simón Gallegos Gabilondo, «Kurt Ballstadt, *Diderot: natural philosopher*», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7247> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7247>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Kurt Ballstadt, *Diderot: natural philosopher*

Simón Gallegos Gabilondo

NOTIZIA

KURT BALLSTADT, *Diderot: natural philosopher*, Oxford, Voltaire Foundation, 2008 («SVEC 2008:09»), pp. 246.

- 1 Poiché la sua penna passa attraverso svariati generi letterari e discipline diverse, tracciare un ritratto fedele di Diderot è un lavoro complesso, proprio perché richiede di decifrare quel vasto eclettismo. Anche se limitiamo l'esame all'ambito scientifico del suo pensiero ci imbattiamo, ad una scala diversa, in un problema dello stesso tipo, riassumibile nella seguente domanda: in che modo si articolano fra di loro le parti dell'insieme della filosofia naturale di Diderot?
- 2 Tale è la domanda fondamentale intorno alla quale procede lo studio di Ballstadt, che si propone da un lato di fare luce sul rapporto esistente tra il filosofo e le scienze naturali, dall'altro di studiare la relazione tra i diversi campi del sapere scientifico nel suo pensiero. In tal senso il presente volume offre un contributo importante, in quanto il problema del rapporto tra Diderot e le scienze naturali è stato affrontato di rado in modo specifico ed approfondito. Il merito di questo studio è di seguire tale strada dimostrandone l'importanza per una più profonda comprensione dell'enciclopedista, autore della voce «*éclectisme*».
- 3 Il primo capitolo del volume si occupa di matematica. Questa disciplina, che ebbe un ruolo centrale nella formazione del giovane Diderot, è legata ad una particolare concezione della realtà e consente di accedere al problema della conoscenza nel suo pensiero, declinato secondo l'atteggiamento proprio di chi crede che, malgrado i propri limiti, in qualche modo l'uomo possa cogliere l'ordine universale. Tale atteggiamento emerge anche dai capitoli successivi, dedicati alla fisica sperimentale, alla chimica, alla storia naturale e alla medicina.

- 4 Ballstadt interpreta Diderot attribuendo al suo pensiero scientifico un'importanza che, a suo parere, spesso non è stata adeguatamente riconosciuta dagli studiosi. È stato sostenuto da alcuni che la filosofia naturale dell'autore in questione sarebbe un sostegno alla sua concezione della religione, mentre altri hanno visto un aspetto importante della sua opera che andrebbe al di là della polemica antireligiosa e che costituirebbe una delle sue grandi preoccupazioni intellettuali. Certamente le sue idee sulla natura e la scienza si accordavano con l'ateismo, ma ciò non implica una loro strumentalità in tal senso: questa è la via seguita da Ballstadt, che riesce a mostrare come la domanda se in Diderot sia l'ateismo a determinare la scienza o viceversa, costituisca in realtà un falso problema, in quanto entrambi gli aspetti dipendono a loro volta dal suo umanesimo.
- 5 La filosofia naturale del *philosophe* si alimenta da ciascuno dei campi del sapere che coinvolge, e il rapporto fra di essi può essere spiegato, secondo Ballstadt, attraverso una metafora: queste discipline sono analoghe ai cinque filtri di un microscopio attraverso cui l'uomo scruta il mondo. Queste lenti - matematica, fisica, chimica, storia naturale e medicina - non permettono un accesso privilegiato alla verità, ma in qualche modo rendono quel mondo più comprensibile all'occhio e all'intelletto umano.